

L'INIZIATIVA IN CALABRIA

Crescere imprenditori al Sud

I risultati del progetto «Giovani&FuturoComune» per studenti under 18

PAOLA SCARSI

«**L**a Calabria non è una terra di "imprenditori" ma di "prenditori" ed i suoi giovani raramente hanno storie di famiglia imprenditoriali». Da questa significativa ed amara considerazione espressa da Francesca Gargiulo, vice presidente di Goodwill, ha preso il via alcuni anni fa il progetto *Giovani&FuturoComune*, percorso di progettazione partecipata rivolto agli studenti calabresi under 18 realizzato per stimolare la costruzione di un modello virtuoso di lavoro tra scuola, imprese e territorio basato su legalità, rispetto delle persone e valorizzazione delle risorse del territorio.

Ideatrici del progetto Rosaria Adduci, Maria Elia, Francesca Gargiulo, Lucia Morretti e Anna Laura Orrico le cinque socie di Goodwill, associazione e agenzia formativa calabrese impegnata nella formazione dei giovani sui temi dell'innovazione sociale e dell'imprenditoria digitale. Hanno lavorato anni con entusiasmo grinta e determinazione ad un progetto che ha coinvolto 14 scuole superiori; 1.000 studenti; 24 beni comuni e otto amministrazioni locali partner. In pratica hanno attivato azioni di formazione nelle scuole «trasferendo le competenze che di solito la scuola non da, dal lavorare in team a come creare un progetto», messo a disposizione strumenti, laboratori e mentori affinché i ragazzi, suddivisi in team, progettassero idee in grado di valorizzare un bene comune; selezionato le cinque migliori idee (una per provincia) a ciascuna delle quali - grazie al sostegno della Fondazione Vodafone e della Fondazione con il Sud - è stato fornito un grant di 30.000 euro. I team di giovani, costituiti in associazioni, stanno oggi realizzando i progetti con il coinvolgimento di Comuni, aziende, organizzazioni sociali e culturali. «Grazie alle ini-

ziative in cofinanziamento - ha commentato il presidente della Fondazione con il Sud, Carlo Borgomeo - abbiamo la possibilità non solo di mettere in campo maggiori risorse economiche per il Sud, ma di condividere percorsi comuni e uno scambio di esperienze con altri enti privati. In particolare, con la Fondazione Vodafone abbiamo avviato ormai diverse collaborazioni. Attraverso questo progetto puntiamo realmente al futuro del Sud, attraverso un processo di forte cambiamento, culturale in primis, del territorio calabrese attivando ragazzi giovanissimi, facendo emergere e coltivando la loro capacità di fare im-

presa». Le cinque idee vincitrici sono "Virtual Agorà" a Crotone nel parco Pitagora dove verrà creato un percorso virtuale nel Museo di Pitagora; "Experience House" a Pizzo nella Loggia della Tonnara, spazio in cui condividere idee, competenze, creatività con la comunità e i cittadini; "Otakube" a Cosenza nella Città dei ragazzi, il primo FAB LAB dedicato al mondo Cosplay; "MicroTech" a Catanzaro, laboratorio di micro-propagazione per creare piante virus-esenti; "Argomens" a Rosarno nella Mediateca comunale Foberti, un centro per gli appassionati di arte e cinema.

«Tra i punti di forza di questo progetto c'è la capacità di coinvolgere realtà locali e nazionali per realizzare un nuovo modello sociale ed economico che contribuisca, fornendo competenze imprenditoriali ai giovani e supportandoli nello sviluppo della loro idea di impresa, a valorizzare il territorio» osserva Letizia Nasuato, intervenuta per Fondazione Vodafone Italia.

L'incontro è stato occasione per lanciare la campagna di crowdfunding sulla piattaforma "Produzioni dal Basso" per produrre la mini web serie (di cui sono già state prodotte alcune puntate) che racconterà il percorso dei team vincitori.

Cinque socie di Goodwill hanno sviluppato il progetto coinvolgendo 14 scuole superiori, mille ragazzi; 24 beni comuni e otto amministrazioni locali partner

© RIPRODUZIONE RISERVATA